



CITTA' DI TORINO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. DD 3198

Torino, 12/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE NELL'ANNO 2022 - APPROVAZIONE BANDO PER CONTRIBUTI ANNO 2022 E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA EURO 10.000,00

Premesso che:

- l'art. 12 c. 1 della L. 241/1990 e s.m.i. dispone che *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”*;

- l'art. 86 dello Statuto della Città di Torino ed il Regolamento n. 373 “Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici” dettano la disciplina dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione deve attenersi per la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici ad associazioni ed enti pubblici e privati senza fini di lucro per l'attivazione di progetti tra gli altri nell'ambito della *“prevenzione e recupero del disagio giovanile”*;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 14/4/2022, sono state approvate le linee guida per l'individuazione dei beneficiari dei contributi per la realizzazione di progetti a favore delle persone private della libertà personale nell'anno 2022.

Con la predetta Delibera, la Città di Torino, attraverso l'Ufficio della Garante delle Persone private della Libertà personale, nell'anno corrente intende focalizzare l'attenzione su quelle fragilità giovanili che possono esitare in percorsi devianti e carriere negative, nei casi in cui l'istituzione familiare, quella scolastica e più in generale la rete sociale e di comunità, per una pluralità di cause, non siano sufficienti ed efficaci nel supportare adeguatamente i processi di maturazione di tale fascia di popolazione. Rispetto a queste criticità è necessario agire tempestivamente con interventi volti in primo luogo a intercettare e registrare il malessere e successivamente a offrire un ascolto e un sostegno nel recupero dell'autostima e nella ridefinizione delle priorità di vita. L'Amministrazione Comunale, sulla base delle sopra citate valutazioni, intende, pertanto, incentivare percorsi e opportunità di legalità sul territorio, che muovano dallo sviluppo di uno studio/ricerca sulla devianza dei giovani che, in ragione di essa, sono ristretti negli Istituti

penitenziari della Città ed a tal fine selezionare una progettualità coerente ed al servizio dell'obiettivo sopra indicato, da svolgere anche sul territorio in modo che da produttore e/o sede di marginalità/disagio/devianza, esso possa mutare il proprio ruolo in agente di prevenzione e promozione sociale; una progettualità, infine, capace di integrare le proprie attività con quelle di un gruppo di lavoro multidisciplinare già impegnato nelle prime fasi dello studio/ricerca denominato "Giovani dentro e fuori", in corso di realizzazione da parte del network operativo composto dall'Ufficio della Garante, dalla Polizia Municipale della Città, dall'Università degli studi di Torino, dalla Direzione della Casa Circondariale e dal Provveditorato regionale, e che possa interagire ed operare con esso per il conseguimento degli obiettivi posti.

In applicazione del "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n. 373 e della sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 246, con il presente atto, preliminare all'avvio della procedura in oggetto, si procede all'individuazione degli elementi essenziali della procedura pubblica (All.1), rivolta alla selezione di un progetto, per la esecuzione del quale la Città di Torino erogherà un contributo a parziale copertura delle spese, avente le sopra evidenziate finalità e dei criteri di selezione dei soggetti interessati.

Gli obiettivi sopra evidenziati dovranno essere perseguiti mediante la condivisione delle fasi finali di analisi ed elaborazione dei dati dello studio/ricerca sulla devianza dei giovani ristretti presso la Casa Circondariale e la progettualità, di carattere sperimentale, dovrà prevedere la messa in campo nel 2022 di preventive azioni volte ad approfondire e monitorare le soggettive fragilità, non necessariamente di esclusivo profilo sociale, emerse in relazione a ciascun giovane dimittendo e di interventi di affiancamento nel periodo che precede la fase delle dimissioni. Tali attività dovranno trovare riscontro in una relazione che dovrà essere prodotta per ciascun dimittendo.

Potranno partecipare alla selezione, secondo quanto previsto dall'art. 4 del citato Regolamento n. 373:

- associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro della Città di Torino;
- i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

Gli enti che intenderanno partecipare saranno tenuti a presentare regolare istanza di contributo (All. 1 - A) e la ulteriore documentazione necessaria entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito internet della Città e sui canali e portali dell'Ufficio Garante dei diritti delle persone private della libertà personale. Con successivi atti assunti ai sensi dell'art. 107 TUEL e dell'art. 6 Regolamento n. 373, secondo le rispettive competenze, si procederà alla nomina della Commissione incaricata della selezione dei beneficiari, all'approvazione dell'operato della medesima ed alla successiva devoluzione dei contributi.

Il progetto presentato dovrà svolgersi nel 2022.

La scelta del progetto sarà operata da una Commissione che verrà appositamente nominata presso l'Ufficio Garante dei diritti delle persone private della libertà personale. La Commissione, dopo aver verificato l'ammissibilità delle istanze pervenute in risposta all'Avviso, valuterà le proposte progettuali allegate alle istanze ammesse secondo i criteri riportati nell'Avviso e sulla base degli elementi forniti dal soggetto richiedente, che dovrà presentare un programma, completo ed analitico, allegando le documentazioni necessarie ad attestare la veridicità delle dichiarazioni presentate.

Il rapporto instaurando con il soggetto beneficiario interessato non comporterà oneri di utenza e non saranno applicabili le disposizioni relative alla VIE (Valutazione di Impatto Economico) ai sensi della circolare prot. 16298 del 19.12.2012 (All. 2 parte integrante del presente provvedimento).

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., con il presente atto viene individuato il Responsabile del procedimento nella persona del funzionario in P.O. Elena Serra.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs. 126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui vengono espressamente richiamate, l'avvio della procedura "BANDO PER CONTRIBUTI A PROGETTI RIVOLTI A PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE, ANNO 2022" (All.1) e relativi allegati (All. A-B-C-D-E), come espresso nelle Linee Guida per l'individuazione dei beneficiari dei contributi per la realizzazione di progetti per persone private della libertà personale nell'anno 2022, approvate con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 14/4/2022, immediatamente eseguibile;
2. di approvare gli allegati al presente provvedimento, facenti parte integrante e sostanziale del medesimo, tra cui il Bando (All.1) e i relativi allegati (All. A-B-C-D-E), i quali fissano i requisiti e le modalità di esecuzione del progetto selezionando e stabiliscono i requisiti che il soggetto beneficiario interessato al provvedimento deve possedere per la partecipazione alla presente procedura di selezione;
3. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano, la prenotazione di impegno di spesa di Euro 10.000,00;
4. di provvedere con successivi provvedimenti alla liquidazione della relativa spesa;
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il funzionario in P.O. Elena Serra;
6. di attestare che la presente Determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
7. di dare atto che il provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico (VIE) come da circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012. (All. 2 parte integrante

del presente provvedimento).

8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si prenota la spesa di Euro 10.000,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mission e	Program ma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
10.000,00	2022	01	02	1	04	006150006001	002	31/12/2022
Descrizione capitolo e articolo			CONSIGLIO COMUNALE - TRASFERIMENTI ED EROGAZIONI - GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE - settore 002					
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario					
U.1.04.04.01.001			Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Maria Porpiglia



CITTA' DI TORINO

SEGRETARIATO GENERALE
CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ' PERSONALE

DETERMINAZIONE: LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE NELL'ANNO 2022 - APPROVAZIONE BANDO PER CONTRIBUTI ANNO 2022 E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA EURO 10.000,00

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 mecc. N. 05288/128;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012, prot. n. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 dicembre 2012, prot. n. 16298;

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

Si dichiara che

il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati nell'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione del Direttore Generale n. 59, (n. mecc. 2012 - 45155/066) del 17 dicembre 2012 in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Il Dirigente

Maria Porpiglia

CITTÀ DI TORINO

SEGRETARIATO GENERALE CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO DELLA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO PER PROGETTUALITÀ' RELATIVE A INTERVENTI RIVOLTI A GIOVANI RISTRETTI NELLA CASA CIRCONDARIALE LORUSSO E CUTUGNO IN VIA DI DIMISSIONE

Per l'anno 2022 l'azione volta a favorire la tutela dei diritti delle persone private della libertà personale ed il loro reinserimento sociale pone particolare attenzione al tema delle fragilità giovanili che troppo spesso esitano e precipitano in percorsi devianti. E' infatti frequente che nelle situazioni meno virtuose i ragazzi e le ragazze, non disponendo di positive relazioni familiari, parentali e amicali e delle opportune griglie valoriali, privi pertanto di solidi riferimenti, intraprendano carriere negative rispetto alle quali è necessario agire con interventi volti in primo luogo a intercettare e registrare il malessere e successivamente a offrire un ascolto e un sostegno nel percorso di reinserimento mediante un recupero dell'autostima e della ridefinizione delle priorità di vita. Nell'ultimo anno si è registrato un elevato aumento della popolazione detenuta giovanile all'interno della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino. Ad oggi i giovani detenuti rappresentano circa il 13% della totalità dei ristretti. Dinanzi a questo fenomeno l'Ufficio Garante ha ritenuto di incrementare ulteriormente le proprie azioni di tutela dei diritti in relazione a questo profilo di popolazione muovendo da un'indagine denominata "Giovani dentro e fuori" che ha la duplice finalità di approfondire le progettualità e le azioni di prevenzione a favore dei giovani ristretti all'interno dell'Istituto e comprendere quali possano essere le azioni di prevenzione attivabili sul territorio capaci di incidere maggiormente sulla marginalità dei giovani. A tal fine l'Ufficio Garante ha predisposto una scheda di rilevazione che ha sottoposto ai 160 giovani detenuti, di età compresa tra i 18 e i 23 anni, presenti in Istituto. Le successive fasi di sviluppo del progetto prevedono l'elaborazione, lo studio e l'analisi dei dati, la redazione di un report sulle criticità interne all'Istituto e la conseguente proposta di interventi volti al miglioramento delle condizioni interne e dei percorsi di reinserimento sociale.

La Città di Torino, in applicazione del "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n. 373 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 14 aprile 2022, indice una procedura pubblica rivolta alla selezione di un progetto per il quale erogare un contributo che complessivamente non potrà superare l'ammontare di Euro 10.000,00 a parziale copertura delle spese aventi come finalità il coinvolgimento del soggetto assegnatario nel progetto "Giovani dentro e fuori" di cui dovrà condividere le fasi finali di analisi ed elaborazione dei dati, contribuire alla redazione del sopra citato report, proponendo una

progettualità, di carattere sperimentale, con la messa in campo di preventive azioni volte ad approfondire e monitorare le soggettive fragilità, non necessariamente di esclusivo profilo sociale, emerse in relazione a ciascun giovane e di interventi di affiancamento nel periodo che precede la fase delle dimissioni.

Tali azioni, svolte entro l'anno 2022, dovranno essere rivolte a un numero di dimittendi non inferiore a dieci e prevedere per ciascun dimittendo un numero di colloqui approfonditi non inferiore a quattro.

Per ciascun dimittendo dovrà quindi essere prodotta una relazione conclusiva contenente fra l'altro:

- la mappatura delle reti familiari, amicali, di vicinato e lavorative e delle relative opportunità ad esse correlate
- una proposta in ordine ai profili abitativi, lavorativi e relazionali connessi alla dimissione.

Soggetti Beneficiari

Possono partecipare alla selezione, secondo quanto previsto dall'art. 4 del citato Regolamento n. 373:

- associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro della Città di Torino;
- i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici. Non saranno pertanto ammessi alla procedura selettiva i soggetti che hanno pendenze debitorie in atto nei confronti del Comune di Torino o che hanno contenziosi in atto con il Comune di Torino.

Presentazione dell'istanza

I soggetti interessati devono presentare domanda entro e non oltre il giorno 27 agosto 2022, secondo le indicazioni di cui all'art. 7 del Regolamento n. 373 sopra citato, utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito dell'Ufficio Garante ed allegando, in particolare: l'istanza, redatta in carta legale (esclusi i soggetti esenti ai sensi di legge) sottoscritta dal legale rappresentante; la copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità; la relazione progettuale; il preventivo economico riportante spese ed entrate; la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante redatta ai sensi degli artt. 45 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. in tema di partecipazione agli organi collegiali dell'Ente resa ai sensi del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010; la copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo dell'Associazione, se non già depositati presso gli Uffici della Città e/o, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti.

Modalità di presentazione della domanda

L'istanza progettuale e i relativi allegati dovranno essere redatti sulla base della modulistica predisposta che verrà pubblicata, e in particolare:

- all. A) istanza
- all. B) piano progettuale
- all. C) piano finanziario del progetto
- all. D) dichiarazione ex art. 6 DL 78/2010 convertito con modificazioni con L 122/2010

L'istanza e relativi allegati come sopra specificato, firmati dal legale rappresentante, di cui deve essere allegato il documento di identità, e convertiti in formato pdf, dovranno pervenire

entro il giorno 27 agosto 2022

alla PEC [garante.denuti@cert.comune.torino.it](mailto:garante detenuti@cert.comune.torino.it) oppure

alla email ufficio.garante@comune.torino.it

In quest'ultimo caso, si precisa che l'invio per mail ordinaria non consente il rilascio di ricevuta di ricezione, pertanto resta a carico dell'inviante la verifica della corretta consegna del messaggio inviato. Per facilitare l'acquisizione delle proposte si prega di scrivere nell'oggetto della email "Istanza Linee Guida 2022 Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale della Città di Torino"

L'istanza e relativi allegati come sopra specificato, potranno anche essere presentati in formato cartaceo e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27 agosto 2022 all'Ufficio Garante, Piazza Palazzo di Città, 1 – 10122 Torino, in busta chiusa recante la dicitura "Istanza Linee Guida 2022 Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale della Città di Torino". Non farà fede il timbro postale: le istanze pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

CASI DI NON AMMISSIBILITÀ'

Sarà considerata non ammissibile la domanda:

- presentata oltre il termine stabilito;
- presentata da un soggetto non avente diritto al beneficio;

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il progetto allegato all'istanza presentata ed ammesso, da svolgersi con sede prevalente presso l'ufficio della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale sito in Piazza Palazzo di Città 1, sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

- A. esperienza dell'Ente nell'ambito carcerario con la gestione di servizi e/o progettualità rivolte alla popolazione detenuta negli ultimi 5 anni: *massimo 10 punti*;
- B. esperienza dell'Ente nella gestione di servizi e/o progettualità rivolte ai giovani, in particolare con percorsi di cittadinanza attiva e/o di inclusione sociale in contrasto con l'abbandono scolastico e alla devianza minorile: *massimo 15 punti*;
- C. esperienza dell'Ente nella realizzazione di attività di ricerca sociale: *massimo 10 punti*;

D. competenze specifiche delle figure professionali individuata dall'Ente per lo svolgimento delle azioni previste, in possesso di titoli (laurea magistrale ad indirizzo giuridico) ed esperienze coerenti al tema trattato: *massimo 25 punti*;

Una Commissione appositamente costituita presso il Segretariato Generale - Consiglio Comunale valuterà le proposte pervenute e giudicate ammissibili ed attribuirà i relativi punteggi secondo i criteri sopra elencati. Saranno ammessi in graduatoria i progetti che avranno raggiunto almeno 45 punti.

Sarà ammesso al contributo il progetto che avrà raggiunto il punteggio più elevato.

L'ammontare del contributo non potrà comunque superare l'80% del costo totale del progetto.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa.

SPESE AMMISSIBILI

Vedasi nota informativa (all. E)

INFORMAZIONI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso si fa riferimento al "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi ed altri benefici economici" (n. 373) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015 in vigore dal 1° gennaio 2016 reperibile al seguente link:

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero 011.011.22147 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: ufficio.garante@comune.torino.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- i dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità stabilite dal medesimo;
- titolare del trattamento dati è il Comune di Torino e Responsabile del trattamento è il Dirigente del Consiglio Comunale;
- i dati sono trattati in conformità alle norme vigenti e a quanto disposto dal "Regolamento sul trattamento dei dati personali", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 16 ottobre 2006 n. mecc. 200603424/066, esecutiva dal 30 ottobre 2006.
- i singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal D.Lgs. 196/2003;
- i dati sono trattati dagli addetti agli uffici comunali tenuti all'applicazione della procedura di cui al presente Avviso;
- i dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del presente Avviso.

IL DIRIGENTE

Fac-simile dell'istanza di contributo, da redigersi su carta intestata da cui risulti la denominazione dell'organizzazione o ragione sociale, la sede, il codice fiscale o partita IVA.

ISTANZA DI CONTRIBUTO ORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DI
INIZIATIVE CONSOLIDATE SUL TERRITORIO

**CITTA' DI TORINO
SEGRETARIATO GENERALE
CONSIGLIO COMUNALE
GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE
PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE
PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 1
10122 TORINO**

OGGETTO: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO PER PROGETTUALITÀ RELATIVE A INTERVENTI RIVOLTI A GIOVANI RISTRETTI NELLA CASA CIRCONDARIALE LORUSSO E CUTUGNO IN VIA DI DIMISSIONE

Istanza di contributo per la realizzazione del progetto denominato:

L'ente richiedente è soggetto a marca da bollo che ha provveduto ad assolvere mediante (barrare la casella corrispondente):

- apposizione sulla presente istanza e annullamento della marca da bollo di Euro 16,00, che viene consegnata in originale tramite deposito all'Ufficio Protocollo;
- apposizione sulla presente istanza e annullamento della marca da bollo di Euro 16,00 con il nr. Identificativo seriale..... (indicare il nr. che contraddistingue la marca da bollo), inviata tramite posta elettronica e conservata in originale presso la sede dell'Ente istante;
- acquisto virtuale del bollo di Euro 16,00 con versamento all'Agenzia delle Entrate tramite mod. F24, la cui copia quietanzata si allega alla presente istanza inviata con posta elettronica

oppure

è esente marca da bollo (barrare la casella corrispondente):

- ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n.642, allegato B, articolo 27bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);
- ai sensi del D.Lgs. 4/12/1997 n.460, art.10, comma 8 (associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritte/i nei registri istituiti dalle Regioni);

ai sensi del D.Lgs. 4/12/1997 n.460, art.10, comma 8 (O.N.G. di cui alla Legge49/87);

ai sensi di _____ (indicare eventuale altra normativa che preveda l'esenzione a favore del soggetto richiedente).

Il/la sottoscritto/a _____

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

di essere nato a _____ il _____

di esser residente in _____ Via _____

di essere Presidente/Legale Rappresentante dell'Associazione//Ente/
denominazione: _____

_____ costituita in

data: _____ con ¹ _____

con sede in _____ alla Via/Corso/Piazza _____

recapiti telefonici: _____

email: _____

Codice fiscale / Partita IVA _____,

di aver preso visione del testo della determinazione dirigenziale n. del
e del testo del relativo Avviso (Allegato 1)

DICHIARA ALTRESI'

L'Associazione no profit (barrare le sole voci che interessano)

- È iscritto/a nel Registro Comunale delle Associazioni dal _____
- Ha provveduto a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro in data _____
- Non rientra tra i soggetti obbligati all'iscrizione nel suddetto registro

¹ Indicare: atto pubblico/scrittura privata autenticata/scrittura registrata all'Agenzia delle Entrate)

- È iscritto ad organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 nel registro della Regione _____ n. _____
- È iscritto/a ad O.N.G. di cui alla Legge 49/87 registro n. _____
- Non ha finalità di lucro;
- Svolge attività commerciale in misura non preminente rispetto ai fini sociali (ai sensi dell'art. 86 dello Statuto della Città di Torino);
- Non svolge attività commerciale;
- Non costituisce articolazione di partiti politici;
- Non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;

CHIEDE

Ai sensi del Regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici, n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2014 06210/49

1. l'erogazione di un contributo finanziario di Euro²..... a fronte di una spesa complessiva di Euro _____ e di una entrata complessiva di Euro _____ (incluso il contributo richiesto con la presente istanza alla Città) a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa denominata _____

2. l'erogazione di una somma pari ad Euro _____ versata quale anticipo per far fronte alle seguenti spese urgenti e necessarie alla realizzazione dell'evento: _____

A TAL FINE DICHIARA

- Che l'attività oggetto del contributo è svolta sul territorio comunale;
- Che il progetto NON prevede la partecipazione di partiti politici;
- Che la parte prevalente del progetto verrà realizzata dall'ente richiedente;

che l'Associazione/Comitato/ Soggetto no profit

(indicare solo una delle due voci sottoriportate)

- È soggetta alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;
- NON è soggetto/a alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;

(indicare solo una delle due voci sottoriportate)

² la richiesta non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a preventivo

- ❑ nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo recupera l'IVA pagata ai fornitori;
- ❑ nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo NON recupera l'IVA pagata ai fornitori;

(indicare solo una delle due voci sottoriportate)

- ❑ è soggetta ad obbligo di contribuzione INPS ex-ENPALS, ed allega a tal fine dichiarazione di adempienza agli obblighi assicurativi di legge (DURC o attestazione similare rilasciata dall'Ente previdenziale);
- ❑ NON è soggetta ad obbligo di contribuzione INPS ex-ENPALS;

(indicare solo una delle due voci sottoriportate)

- ❑ Di NON avere presentato richieste di finanziamento per la stessa iniziativa ad altri Enti pubblici, Istituti di credito, fondazioni o imprese private, Circoscrizioni);
 - ❑ Di avere presentato richieste di finanziamento per la stessa iniziativa ai seguenti soggetti (Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private nonché alle Circoscrizioni):
-
-
-

- ❑ Che le attività si svolgeranno in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- ❑ Di aver letto, di conoscere e accettare le disposizioni contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 delle modalità di erogazione di contributi e di altri vantaggi economici (reperibile al link <http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373/htm>), approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc. 2014 06210/49 del 14/09/2015 esecutiva dal 26/09/2015, in vigore dal 01/01/2016, nonché nell'Avviso per la presentazione della domanda di contributo:
- ❑ Di essere a conoscenza che:
 - Tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la città di Torino esonerata da qualsiasi genere di responsabilità (art. 1 del Regolamento 373);
 - Qualora, in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo concesso sarà ridotto

proporzionalmente applicando la stessa percentuale definita negli atti di approvazione dell'iniziativa (art.9 comma 3 del Regolamento 373); ai fini della verifica della percentuale in sede di rendicontazione le spese sostenute giustificate verranno considerate al netto delle eventuali entrate realizzate e degli eventuali ulteriori finanziamenti/contributi percepiti;

- Il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato, con il recupero della somma versata, in assenza di rendicontazione oppure qualora il progetto/iniziativa/manifestazione non sia realizzato/a nei tempi previsti o lo sia in misura difforme a quanto indicato nella scheda progettuale anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o, in alternativa alla mancata assistenza alle persone svantaggiate (art. 9 comma 6 Regolamento n. 373);
- Le variazioni al progetto finanziato debitamente motivate (periodo, tipologia attività, luoghi ecc.) dovranno essere comunicate all'Ufficio della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale;

SI IMPEGNA

- ❑ A richiedere in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- ❑ A tenere la Città di Torino sollevata da ogni responsabilità in relazione a qualsiasi aspetto giuridico conseguente alla realizzazione del progetto, dell'iniziativa o della manifestazione (art.11 del Regolamento dei Contributi);
- ❑ A presentare, entro quattro mesi dal termine dell'iniziativa, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite nonché relazione finale sullo svolgimento dell'attività;
- ❑ A produrre in originale i giustificativi delle spese sostenute con le modalità previste nella nota informativa.

Data _____

Il Presidente/Legale Rappresentante

Si allega alla domanda:

- marca da bollo da € 16,00 (eventuale);
- descrizione dettagliata dell'iniziativa (seguendo il facsimile "Scheda progettuale"- All. B) con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone

coinvolte e/o all'utilizzo di volontari. E' inoltre ammesso qualsiasi altro tipo di documento (pubblicazioni, foto, stampe, articoli di giornale, ecc.) si ritenga utile ad una migliore comprensione e/o presentazione del progetto;

- dettagliato preventivo delle spese e delle entrate, su carta intestata, firmato dal Presidente/Legale Rappresentante dell'Associazione/Ente (seguendo il facsimile "Modulo di Presentazione Preventivo" - All. C). Se il contributo è soggetto alla ritenuta d'acconto le spese devono essere indicate al netto dell'IVA;
- dichiarazione di cui al Decreto Legge 31/5/2010 n. 78 convertito nella Legge n. 122/2010 (All. D);
- copia fotostatica dello Statuto o dell'Atto costitutivo se non già depositati presso gli Uffici della Città e/o se già depositati, degli eventuali aggiornamenti;
- copia fotostatica del documento di identità del Presidente – Legale Rappresentante;
- eventuale certificato di adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi rilasciato dall'INPS/INAIL, laddove richiesto a fronte delle attività previste nel progetto;
- breve curriculum del soggetto proponente con l'indicazione dettagliata di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di analoghe attività;
- Sull'eventuale materiale promozionale dovrà essere riportata la dizione ***“con il contributo della Città di Torino”***.

Il Presidente - Legale Rappresentante

Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196

(codice in materia di protezione dei dati personali)

In osservanza a quanto disposto dell'art.13 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali), la Città di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

- 1 il trattamento dei Suoi dati è finalizzato all'erogazione del contributo finanziato, potranno inoltre essere utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali relativamente a iniziative rivolte alla cittadinanza,
- 2 il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con procedure anche informatiche, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;

- 3 il conferimento dei dati è necessario per l'erogazione del contributo richiesto, pertanto la
mancata indicazione comporta l'impossibilità di concedere il contributo stesso;
- 4 i dati forniti possono essere trattati dal responsabile e dagli incaricati;
- 5 i dati stessi non saranno comunicati a terzi;
- 6 i dati forniti saranno trasmessi agli uffici competenti;
- 7 gli interessati potranno avvalersi dei diritti di cui all'art.7 del citato Codice e in
particolare del diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di
richiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o
raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi
legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;
- 8 il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Consiglio Comunale

Il Presidente - Legale Rappresentante

FACSIMILE da riprodurre su carta intestata del richiedente da cui risulti la denominazione o ragione sociale, la sede legale ed il C.F. / P.IVA

SCHEDA PROGETTUALE

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO PER PROGETTUALITÀ RELATIVE A INTERVENTI RIVOLTI A GIOVANI RISTRETTI NELLA CASA CIRCONDARIALE LORUSSO E CUTUGNO IN VIA DI DIMISSIONE

Titolo del progetto:

Obiettivi:

Descrizione dettagliata del progetto:

Sede di attività:

Destinatari/e:

Tempi di realizzazione (cronoprogramma):

Personale coinvolto nel progetto (specificare e quantificare il personale dipendente, interno ed esterno, volontario, consulente):

Altri soggetti coinvolti e loro ruolo: (N.B. il coinvolgimento deve essere documentato da formale lettera di adesione da parte dei Soggetti pubblici e/o privati coinvolti nell'iniziativa di cui si chiede il contributo):

Eventuali note aggiuntive:

(Luogo e data)

FIRMA Legale Rappresentante

DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DA CUI RISULTI DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI CODICE FISCALE DELL'ORGANIZZAZIONE

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO:

ENTRATE

	IMPORTO
Contributi da Enti pubblici:	
Ministero	
Regione Piemonte	
Comune di Torino	
Circoscrizione	
Totale	
Contributi Europei:	
Totale	
Contributi da Istituzioni e Fondazioni Bancarie:	
Totale	
TOTALE ENTRATE	

USCITE 2022

SPESE PER I VOLONTARI (trasporto, pasti, assicurazione, etc.)

descrizione	n. volontari	importo
TOTALE		

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

descrizione	n. volontari	ore totali	importo
TOTALE			

SPESE PER PERSONALE**1. PERSONALE DIPENDENTE-**

mansione svolta	importo
TOTALE	

2. EVENTUALI COLLABORAZIONI ESTERNE (atte a sviluppare/qualificare il progetto)

mansione svolta	importo
TOTALE	

SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DEI DESTINATARI

descrizione	importo
TOTALE	

SPESE PER LOCALI UTILIZZATI PER IL PROGETTO E RELATIVE UTENZE

descrizione	importo
TOTALE	

COSTI ORGANIZZATIVI (materiale d'ufficio, strumenti, attrezzature, comunicazione, etc.)

descrizione	importo
TOTALE	

ALTRE SPESE (specificare)

descrizione	importo
TOTALE	

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	
----------------------------------	--

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA CITTA'	
---	--

QUOTA COFINANZIAMENTO	
------------------------------	--

Torino,

Il Legale Rappresentante

FACSIMILE da riprodurre su carta intestata del richiedente da cui risulti la denominazione o ragione sociale, la sede legale ed il C.F. / P.IVA

OGGETTO: Dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 Legge 122/2010 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamata dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere contributi dalle Finanze Pubbliche

ATTESTA

che l'organizzazione suddetta si attiene a quanto disposto dalla Legge 122/2010, art. 6 comma 2

oppure

- che la Legge 122/2010, art. 6 comma 2, non si applica a l'organizzazione suddetta in quanto (spuntare il pallino corrispondente alla motivazione tra quelle sottoelencate):
- ente previsto nominativamente dal D.Lgs. n. 300 del 1999 e dal D.Lgs. 165 del 2001
 - università
 - ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
 - camera di commercio
 - ente del servizio sanitario nazionale
 - ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
 - ente previdenziale ed assistenziale nazionale
 - ONLUS
 - associazione di promozione sociale
 - ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante
 - società

Torino,

Firma



CITTA' DI TORINO

ALL. 1 Allegato E Det. 2022

NOTA INFORMATIVA

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI.

Secondo quanto previsto all'art. 86 dello Statuto della Città di Torino, dal Regolamento n. 373 sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici ed in applicazione dell'art. 12 della Legge 241/90 sul procedimento e la trasparenza degli atti amministrativi, si forniscono le seguenti indicazioni sulle modalità di redazione dei documenti necessari alla richiesta di un contributo finanziario a parziale copertura delle spese relative ad iniziative ordinarie delle attività.

Per la richiesta di contributi ordinari di cui all'oggetto è necessario presentare istanza e relativi allegati.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inviata entro e non oltre la scadenza e nelle modalità indicate nei singoli avvisi, pena la non ammissibilità dell'istanza.

Nel caso di consegna a mano l'orario di ricezione dell'Ufficio Garante dei diritti delle persone private della libertà personale è nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00, previo appuntamento. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente la registrazione dell'Ufficio Garante, con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo.

La pubblicazione dell'avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa.

COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

Per la redazione dell'istanza è necessario utilizzare il modulo predisposto avendo cura di compilarne tutti i campi.

L'istanza - secondo quanto stabilito al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 - è **soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, salvo che sia prevista una specifica ipotesi di esenzione che va segnalata nell'istanza stessa.

La richiesta per ciascun contributo non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a preventivo. All'istanza va apposta firma autografa da parte del/della Legale Rappresentante ed allegata fotocopia

del documento di riconoscimento in corso di validità.

REDAZIONE DEL PROGETTO

Per la descrizione del progetto è necessario utilizzare il fac-simile allegato con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari /volontarie. Sono richieste la compilazione di tutti i campi, la descrizione accurata delle attività e la sottoscrizione da parte del/della Legale Rappresentante. E' possibile integrare la descrizione del Progetto con della documentazione (pubblicazioni, foto, stampe, articoli di giornale, ecc...) che si ritenga utile ad una migliore comprensione e/o presentazione del progetto stesso.

Nella parte relativa all'organizzazione devono essere indicati il personale dipendente dedicato al progetto, i collaboratori e collaboratrici esterni/e e le eventuali consulenze.

N.B. Una commissione appositamente istituita valuterà la proposta progettuale attribuendo il relativo punteggio secondo criteri e modalità di cui all'Avviso pubblico. L'individuazione del beneficiario e la quantificazione del contributo economico da erogare saranno approvati con apposita determina dirigenziale.

REDAZIONE DEL PREVENTIVO

Il preventivo economico/finanziario deve riportare voci di costo/spesa, voci di entrata e la sottoscrizione da parte del/della legale rappresentante. La sua redazione va effettuata utilizzando il fac-simile, che deve essere compilato in modo chiaro, completo, analitico e congruo rispetto alla realizzabilità del programma presentato.

SPESE

Le spese vanno indicate per attività e per voci di costo e devono considerare:

- l'I.V.A. solo se rappresenta un costo non recuperabile per l'ente/associazione/organismo no profit;
- gli oneri sociali e previdenziali solo nel caso di utilizzo di personale interno.

Sono considerate ammissibili e possono comporre il preventivo le seguenti spese:

SPESE DIRETTE: essenziali per il progetto, possono essere imputate direttamente ad una determinata unità di prodotto, produzione o attività realizzata nell'ambito del progetto (personale, attrezzature, materiali di consumo, servizi, ecc). Specificatamente:

- **Personale dipendente** direttamente impegnato nelle attività di progetto; per questo occorre stimare il costo relativo alle ore di lavoro dedicate e indicare la quantificazione delle stesse nella scheda progettuale; non devono essere imputate le ore di lavoro di routine relative ad attività associative. Per il personale interno si considerino gli oneri sociali e previdenziali. Le prestazioni professionali svolte da altro personale vanno indicate come **collaborazioni esterne** o **consulenze**;

- Servizi:

- Allestimenti;
- Comunicazione;
- Accoglienza;
- Vari.

- Acquisto di **materiali di consumo**: materiali da lavoro, materiale promozionale, abbigliamento, cancelleria, ecc., purché destinati in maniera esclusiva allo svolgimento delle iniziative

programmate;

- Acquisto di **materiali durevoli**: apparecchiature necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa. Queste spese potranno essere imputate nella misura del 20% annuo (quota di ammortamento) e in misura proporzionale rispetto all'utilizzo legato allo svolgimento dell'iniziativa;
- **Attività volontarie dei propri associati/e**: con indicazione nella scheda progettuale delle ore dedicate al progetto; la quota riferita a tali attività non potrà comunque superare il 5% del costo totale dell'iniziativa;
- **Ospitalità**: Viaggi, vitto, alloggio, etc..;
- **Locazioni** di locali, pagamento di canoni per utilizzo impianti;
- **Quote di iscrizione / affiliazione** ad organismi /enti;
- **Varie** : autorizzazioni, permessi, assicurazioni, Siae, ecc. che non siano inserite nell'elenco delle spese non ammissibili **di cui al paragrafo "SPESE NON AMMISSIBILI"**

SPESE INDIRETTE: quelle non esclusivamente legate al progetto, ma che concorrono alla sua realizzazione e sono legate alla struttura amministrativa, cioè sono necessarie a supporto diretto o indiretto del personale che lavora sul progetto (utenze, forniture d'ufficio, impiego beni mobili o immobili in proprio possesso, specificando i beni utilizzati e il periodo di loro utilizzo, ecc.). Tali spese possono essere considerate ammissibili per un massimo del 10% del totale del preventivo di spesa.

SPESE NON AMMISSIBILI:

- **Lavoro volontario** dei propri associati (per una somma superiore al 5% del costo complessivo del progetto)
- **Tasse e imposte** (*ad esclusione dell'IVA, che risulta ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario non la recuperi*) **comprese le imposte e le tasse dovute al Comune di Torino, nonché tutte quelle spese legate ad autorizzazioni, licenze, permessi rilasciate dal Comune di Torino;**
- Interessi passivi e/o attivi sull'eventuale «conto dedicato»;
- Accantonamenti per perdite o passività future;
- Debiti e relativi oneri;
- Spese eccessive rispetto alle necessità riferite allo svolgimento del progetto;
- Perdite da cambio di valuta;
- Altre eventuali non prevedibili nel presente elenco;

ENTRATE

Le entrate presunte vanno indicate secondo le seguenti voci: Contributi (va indicato anche il contributo richiesto alla Città di Torino), Incassi e Risorse Proprie:

CONTRIBUTI

- Contributi di Enti pubblici (Ministero, Regione, Comuni, Circoscrizioni, ecc.);
- Contributi europei;
- Contributi da Istituzioni e Fondazioni bancarie;

INCASSI

- Biglietti e Abbonamenti;
- Quote iscrizioni e frequenza;
- Vendita programmi /cataloghi;
- Sponsor;
- Proventi vari (specificare);

RISORSE PROPRIE

- Quote associative;
- Offerte;
- Contributi soci;
- Altro (specificare);

LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

Per le iniziative che comportano un significativo impegno finanziario è possibile richiedere, al momento dell'istanza di erogazione del contributo, un anticipo della liquidazione dello stesso, nella misura massima del 70%. L'erogazione di tale anticipo dovrà essere approvata con la stessa determinazione dirigenziale di impegno del contributo, che pertanto individuerà l'ammontare della somma da erogare a titolo di anticipo.

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini della liquidazione del contributo, successivamente all'esecutività della determinazione dirigenziale di impegno della spesa relativa al contributo, e comunque non oltre quattro mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa, il soggetto beneficiario deve presentare al Segretariato Generale Consiglio Comunale – Ufficio Garante dei diritti delle persone private della libertà personale la seguente documentazione:

- a) istanza di liquidazione del contributo, sulla quale dovrà applicarsi marca da bollo di € 2,00 (esclusione della marca da bollo per Enti pubblici, ONLUS e assimilati - Dlgs n. 460/97);
- b) relazione conclusiva sull'attività svolta;
- c) rendiconto analitico delle entrate realizzate e delle spese sostenute, riportante le medesime voci di spesa del preventivo;
- d) elenco riepilogativo e dettagliato delle pezze giustificative presentate;
- e) pezze giustificative delle spese (così come precisato ai successivi punti).

N.B. La mancata presentazione di tale documentazione entro i termini indicati costituisce sopravvenuta mancanza di interesse all'erogazione del contributo concesso, che deve intendersi come rinuncia allo stesso, come da dichiarazione sottoscritta dal richiedente nell'istanza di contributo presentata.

Tutti i documenti contabili riferiti al progetto (fatture, note di pagamento, bollette, scontrini, ricevute ecc), elencati nel rendiconto e allegati allo stesso, dovranno a pena di inammissibilità:

- riportare chiaramente l'oggetto di spesa ed essere intestati al soggetto beneficiario;
- essere presentati **in originale** e avere **valenza fiscale**. Gli originali, annullati con l'apposizione del timbro "ammesso a contributo della Città di Torino", saranno quindi riconsegnati al richiedente e conservati in fotocopia presso l'ufficio competente;
- **avere congruenza temporale e funzionale con le attività previste nel progetto.**

Dovranno, inoltre, essere rispettate le seguenti indicazioni procedurali:

- a) Eventuali **scontrini fiscali** dovranno essere raggruppati su carta intestata del beneficiario, ove dovranno essere riportate la tipologia di spesa effettuata se non già indicata sui singoli scontrini, l'indicazione della destinazione d'uso e la firma del Legale Rappresentante/Presidente dell'Associazione. Non verranno ammessi scontrini illeggibili, non integri o modificati.
- b) **Le spese soggette ad I.V.A.** dovranno essere documentate con regolari giustificativi contenenti tutti i requisiti di legge (vedi art. 21 del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972 e s.m.i.).
- c) **Le spese non soggette a I.V.A** dovranno essere documentate secondo la normativa vigente e riportare con esattezza la clausola di esenzione. In caso di importi superiori a Euro 77,47 sui documenti giustificativi dovrà essere apposta la marca da bollo di Euro 2,00, secondo la normativa vigente.
- d) Eventuali giustificativi di **spese pagate in valuta straniera** dovranno essere corredati da una dichiarazione sottoscritta dal Presidente/Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione della corrispondenza in Euro.
- e) Le fatture devono essere intestate al soggetto beneficiario e devono essere **quietanzate** nei seguenti modi:
- * l'indicazione di “pagato” con timbro e firma leggibile del rappresentante del soggetto fornitore, oppure
 - * con attestazione di bonifico effettuato tramite istituto bancario o servizio postale;
 - * i pagamenti effettuati tramite bonifico elettronico (internet - home banking) devono essere accompagnati da un elenco degli stessi timbrato e firmato in originale dalla banca o da copia dell'estratto conto relativo alla voce addebitata.
- f) In caso di smarrimento di una fattura o di altro documento fiscale sarà necessario farsi rilasciare dal fornitore del bene o del servizio copia conforme all'originale. Il nuovo documento (che deve essere una fotocopia dell'esemplare in possesso del fornitore) dovrà riportare la dicitura: “copia conforme all'originale emesso su specifica richiesta del cliente che ha dichiarato di aver smarrito l'esemplare di sua spettanza a suo tempo rilasciato”, con data e firma del fornitore. Le copie conformi seguono, agli effetti dell'imposta di bollo, lo stesso regime fiscale degli originali.
- g) **Nel caso di prestazione occasionale** (consulenze, collaborazioni varie) occorrerà una nota emessa dal prestatore occasionale, predisposta secondo le norme vigenti in materia fiscale, che dovrà riportare:
- la dicitura: “somma non soggetta ad I.V.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. trattandosi di prestazione occasionale”;
 - il compenso lordo e il compenso netto, con l'indicazione della ritenuta d'acconto del 20% da calcolare sulla base imponibile; se il prestatore occasionale è iscritto alla gestione separata, è necessario indicare anche il 4% da calcolare sempre sulla base imponibile per il contributo INPS;
 - la marca da bollo da Euro 2,00 nel caso in cui la ricevuta di pagamento superi i 77,47 Euro;
 - le note dovranno inoltre essere corredate da regolare ricevuta comprovante l'avvenuto versamento, nei termini previsti dalla legge, della ritenuta d'acconto da parte dell'ente beneficiario mediante modello di pagamento F24.
- h) **Le spese di viaggio e trasporto** dovranno essere documentate con biglietti di treno, ticket bus o

parcheggio, raggruppati su carta intestata del soggetto beneficiario, ove deve essere specificato il motivo dell'utilizzo con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali e la firma del Legale Rappresentante/Presidente dell'associazione. Nel caso di utilizzo di automezzo personale, per il rimborso, da determinarsi secondo le Tariffe ACI, sarà necessaria una nota delle spese sostenute completa di tutte le indicazioni (utilizzatore, data, mezzo utilizzato, tragitto, km, costo) sottoscritta sia dell'utilizzatore che del Legale Rappresentante/Presidente dell'ente beneficiario.

i) **Per le spese relative a pasti e pernottamenti** andrà prodotta regolare documentazione fiscale; in caso di fatture o ricevute fiscali, queste ultime dovranno essere intestate al soggetto beneficiario. Dovrà inoltre essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta dal Presidente/ Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione in ordine al loro utilizzo con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali.

l) Qualora si intenda documentare l'acquisto di valori bollati dovrà essere prodotta una nota con timbro e firma del rivenditore corredata da una dichiarazione, sottoscritta dal/dalla Presidente/Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione in ordine all'utilizzo degli stessi con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali.

m) le spese relative ai costi organizzativi quali, ad esempio, quelli relativi all'impiego di beni mobili o immobili utilizzati, le spese di segreteria, le utenze, le ricariche telefoniche potranno essere ammesse nella misura massima del 10% della spesa complessiva prevista, purché siano riferibili alle attività connesse allo sviluppo delle attività progettuali.

Per l'impiego di beni mobili o immobili utilizzati, l'ente beneficiario dovrà produrre documentazioni contabili con la quantificazione del valore economico per la parte relativa allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui tali spese non fossero documentabili attraverso pezze giustificative contabili, saranno ammesse auto-dichiarazioni (a cui andranno allegati documenti che attestano il possesso dei beni) il cui importo sarà considerato come componente dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta, ma che non saranno ammesse a contributo. Tali spese dovranno in ogni caso essere state già contemplate in fase di preventivo.

n) In caso di acquisto di apparecchiature necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa, le spese per le stesse potranno essere ammesse nella misura del 20% annuo (quota di ammortamento) e in misura proporzionale rispetto all'utilizzo legato allo svolgimento dell'iniziativa.

o) In relazione alle attività volontarie, il beneficiario potrà produrre documentazioni contabili con la quantificazione del valore economico delle attività volontarie dei propri associati, con indicazione delle ore per ogni volontario dedicate al progetto; la quota riferita a tali attività non potrà comunque superare il 5% del costo totale sostenuto per l'iniziativa. Nel caso in cui tali spese non fossero documentabili attraverso pezze giustificative contabili saranno ammesse auto-dichiarazioni, il cui importo sarà considerato come componente dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta, ma che non saranno ammesse a contributo. Tali spese dovranno in ogni caso essere state già contemplate in fase di preventivo.

Il beneficiario dovrà produrre una rendicontazione almeno pari alle spese previste. Unicamente la quota non coperta dal contributo potrà essere giustificata mediante l'impiego di beni mobili o immobili in possesso del beneficiario e le attività volontarie dei propri associati.

RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle

preventivate, il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente (art. 9 comma 3 Regolamento 373); ai fini della definizione di tale percentuale, in sede di verifica della rendicontazione, le spese sostenute giustificate verranno considerate al netto delle eventuali entrate realizzate e degli eventuali ulteriori finanziamenti/contributi percepiti.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata, con il recupero della somma eventualmente versata a titolo di anticipo, nelle seguenti ipotesi:

- in assenza di rendicontazione oppure qualora i progetti, le iniziative o le manifestazioni non siano realizzati nei tempi previsti o lo siano in misura difforme, rispetto alla scheda progettuale presentata e valutata durante la selezione, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o, in alternativa alla mancata assistenza alle persone svantaggiate (art. 9 comma 6 regolamento n. 373);
- quando siano intervenute variazioni al progetto finanziato (periodo, tipologia attività, luoghi ecc.) senza previa comunicazione all'Ufficio della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale.

VARIAZIONI

Le variazioni al progetto finanziato debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc.) dovranno essere sempre comunicate per iscritto alla Città. Eventuali variazioni riguardanti l'associazione/ente (sede legale, ragione sociale, legale rappresentante, ecc.) dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Segretariato Generale Consiglio Comunale – Ufficio Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, allegando copia fotostatica del verbale di assemblea da cui si evincano le variazioni stesse e copia della richiesta di variazione presentata all'Agenzia delle Entrate.

NORMATIVA APPLICABILE

Alla procedura di selezione ed alla successiva fase di esecuzione del progetto, si applicano oltre alle norme della presente nota informativa, nei limiti della compatibilità quelle previste dalla legge n. 241 /1990 e s.m.i. e dal codice civile.

Per quanto non previsto dalla presente nota informativa, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.